Il poema epico

Un **poema epico** è un componimento letterario che narra le gesta, storiche o leggendarie, di un eroe o di un popolo, mediante le quali si conservava e tramandava la memoria e l'identità di una civiltà.
Il termine "epica" deriva dal greco ἔπος (epos) che significa "parola", e in senso più ampio "racconto", "narrazione".
L'epica narra in versi il mythos (mito), cioè il racconto di un passato glorioso di guerre, e di avventure. Essa veniva trasmessa oralmente con un accompagnamento musicale da poeti-cantori.
I poemi epici di tutte le letterature si basano su un patrimonio di miti preesistente; i più antichi poemi epici che si conoscono sono i mesopotamici Atrahasis e l'epopea del re di Uruk, Gilgamesh, anche se i due poemi epici più noti sono l'Iliade e l'Odissea.
(rid. e adatt. da https://it.wikipedia.org)

L'Odissea

Nell'Odissea sono narrate le vicende dell'avventuroso viaggio di Odisseo, re di Itaca, più conosciuto con il nome latino di Ulisse, dalla fine della guerra di Troia al ritorno in patria. Mai viaggio di ritorno fu così avventuroso e ricco di imprevisti! L'avverso volere degli dei costrinse infatti Ulisse a vagare per dieci lunghi anni prima di poter raggiungere l'amata terra e riabbracciare i suoi cari.

L'Odissea è un'opera in 24 libri.I primi quattro libri, la cosiddetta Telemachia, non vedono Ulisse diretto protagonista, ma narrano come il figlio dell'eroe,Telemaco, cerchi di avere notizie del padre, ormai da tanto tempo lontano da casa, interrogando gli altri comandanti greci, che già avevano fatto ritorno dalla guerra di Troia.

Dal quinto libro in poi è Ulisse il personaggio principale. La narrazione parte da un fatto centrale nello svolgimento degli eventi, per andare poi a ritroso nel tempo.
(icterzogadda.it)